



Città di Foggia
GABINETTO SINDACO

DECRETO SINDACALE
nr. 7 del 15/04/2021

OGGETTO: Revoca nomina degli Assessori comunali di cui al Decreto Sindacale n. 29 del 17/11/2020 Azzeramento della Giunta Comunale

IL SINDACO

RICHIAMATO il proprio Decreto Sindacale n. 29 del 17/11/2020, relativo alle nomine assessorili, all'incarico di vicesindaco e all'attribuzione delle relative deleghe, nel dettaglio:

la TORRE Francesco Paolo - nato a Foggia il 27/02/1955

Urbanistica e SUE – con funzioni di Vicesindaco, ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

CANGELLI Sergio - nato a Foggia il 10/11/1972

Avvocatura - Contenzioso - Contratti e Appalti - Servizi Demografici e Statistica

GIULIANI Anna Paola - nata a San Severo il 26/11/1976

Cultura - Beni Culturali - Teatro U. Giordano - Turismo - Gemellaggi - Marketing Territoriale - Arredo Urbano - Politiche Giovanili

LIOIA Maria Claudia - nata a Foggia il 15/07/1963

Personale - Pubblica Istruzione - Università - Istituti di Partecipazione - Enti di Ricerca

RUSCILLO Sonia – nata a Foggia il 26/10/1977

Servizio Integrato Attività Economiche;

DE MARTINO Matteo - nato a Foggia il 22/04/1970

Ambiente e Politiche Agricole - Politiche Energetiche - Igiene Pubblica - Verde Urbano - Discarica - Servizi Informatici - Innovazione Tecnologica- URP - Servizi Cimiteriali

VACCA Raffaella - nata a Foggia il 25/01/1980

Politiche Sociali e della Famiglia

LORETTI Alessandra, nata a Foggia il 24/06/1975

Polizia Locale ed Amministrativa – Sicurezza;

NARCISO Rosario - nato a Foggia il 05/01/1968

Bilancio - Politiche Fiscali - Controllo di Gestione - Patrimonio - Project Financing;

PRESO ATTO delle dimissioni irrevocabili dalla carica rassegnate in data 03/03/2021 prot. 23545/2021, dall'assessore con delega in materia di Politiche Sociali e della Famiglia, la dott.ssa Vacca Raffaella, ed in data 20/03/2021 prot. 30462/2021 dall'assessore con delega in materia di Urbanistica – SUE, nonché dalla carica di Vicesindaco, il dott. La Torre Francesco Paolo;

VISTO l'art. 46, comma 4, del TUEL nonché l'art. 28, comma 2, dello Statuto Comunale, che conferiscono al Sindaco il potere di revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio;

EVIDENZIATO in proposito che il legislatore ha attribuito il potere di nominare e

revocare i membri della Giunta al Sindaco in quanto, essendo eletto direttamente dai cittadini, è responsabile del governo locale e pertanto a lui devono essere imputati i risultati dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che con le rappresentanze politiche che sostengono la maggioranza consigliere è stata svolta approfondita verifica sul programma svolto, sulle ragioni e la valenza della coalizione amministrativa e sulla necessità di continuare a svolgere il mandato ricevuto;

CONSIDERATO altresì che, stante quanto innanzi precisato e considerata la situazione politica che si è venuta a determinare è necessaria una riconsiderazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un effettivo e concreto rilancio dell'azione politica amministrativa, che risulta di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi di fine mandato;

ATTESO che, per raggiungere l'obiettivo di cui sopra e garantire al Sindaco la possibilità di proseguire il programma politico e di assicurare la coesione e l'unità di indirizzo della Giunta, si ritiene opportuno l'azzeramento della Giunta Comunale attualmente in carica, mediante la revoca di tutti componenti, come emerso a conclusione della verifica politico svolta;

RITENUTO quindi di doversi procedere alla revoca della nomina dei componenti della Giunta Comunale, dando atto che tale revoca non costituisce atto sanzionatorio né di atto che riguarda motivi personali o professionali legati ai singoli assessori ma di un provvedimento dettato, oltre che da valutazioni politiche, anche a garanzia della coesione e dell'unitarietà dell'azione di governo, col preciso obiettivo di perseguire con rafforzata unità il programma politico amministrativo e di rilanciarne la piena operatività, anche in considerazione della grave emergenza socio-sanitaria in atto, nell'esclusivo interesse pubblico, della cittadinanza e nel rispetto del buon andamento e della imparzialità della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il provvedimento di revoca di un assessore, stante la natura di atto altamente discrezionale a contenuto sostanzialmente politico e solo indirettamente e secondariamente amministrativo, non richiede comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90, come confermato anche dalla giurisprudenza amministrativa la quale ha, testualmente, evidenziato che: *"la revoca dell'incarico di Assessore è immune dalla previa comunicazione dell'avvio del procedimento in considerazione della specifica disciplina normativa vigente, giacché le prerogative della partecipazione possono essere invocate quando l'ordinamento prende in qualche modo in considerazione gli interessi privati, in quanto ritenuti idonei ad incidere sull'esito finale per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, mentre tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio comunale"* (Consiglio di Stato Sez. V, 21 gennaio 2009, Sent. 280/2009, ma anche, ex plurimis: Consiglio di Stato, Sez. V, 23/01/2007 n. 209);

RICHIAMATA l'ordinanza n. 4378 del 27 agosto 2009, con la quale il Consiglio di Stato, sez. V, ha statuito che *"...la revoca degli assessori costituisce, non diversamente dalla nomina, atto sindacale connotato dalla più ampia discrezionalità di carattere politico-amministrativo e non abbisogna di una particolare motivazione"*, tenuto conto che, per la consolidata giurisprudenza amministrativa, il provvedimento di revoca dell'incarico di un singolo assessore può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativa rimesse in via esclusiva al Sindaco;

VISTO lo Statuto del Comune di Foggia;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000

DECRETA

1. di azzerare la Giunta Comunale revocando, con effetto immediato, le nomine assessorili di cui al Decreto Sindacale n. 29 del 17/11/2020, nel dettaglio:

CANGELLI Sergio - nato a Foggia il 10/11/1972

Avvocatura - Contenzioso - Contratti e Appalti - Servizi Demografici e Statistica

GIULIANI Anna Paola - nata a San Severo il 26/11/1976

Cultura - Beni Culturali - Teatro U. Giordano - Turismo - Gemellaggi - Marketing Territoriale - Arredo Urbano - Politiche Giovanili

LIOIA Maria Claudia - nata a Foggia il 15/07/1963

Personale - Pubblica Istruzione - Università - Istituti di Partecipazione - Enti di Ricerca

RUSCILLO Sonia – nata a Foggia il 26/10/1977

Servizio Integrato Attività Economiche;

DE MARTINO Matteo - nato a Foggia il 22/04/1970

Ambiente e Politiche Agricole - Politiche Energetiche - Igiene Pubblica - Verde Urbano - Discarica - Servizi Informatici - Innovazione Tecnologica- URP - Servizi Cimiteriali

LORETTI Alessandra, nata a Foggia il 24/06/1975

Polizia Locale ed Amministrativa – Sicurezza;

NARCISO Rosario - nato a Foggia il 05/01/1968

Bilancio - Politiche Fiscali - Controllo di Gestione - Patrimonio - Project Financing;

2. di riservarsi di nominare la nuova Giunta Comunale con successivo e separato provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC agli interessati, comunicato al Consiglio comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e trasmesso al Prefetto di Foggia.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Foggia e sul sito istituzionale dell'ente ed inserito nel Registro dei decreti e delle ordinanze sindacali. Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Puglia entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SINDACO

Franco Landella

